

Il tredicesimo
Dedalo Minosse

Gli architetti e i committenti tra sostenibilità e inclusività

VICENZA Responsabilità ambientale, inclusività, sostenibilità sociale ed economica: gli architetti ormai da tempo sono chiamati a progettare tenendo conto di molti elementi che vanno ben oltre i consueti parametri di un tempo. Inoltre, nel corso degli anni, sono cambiati anche i rapporti con i committenti. Proprio la relazione tra committenza e architetto è al centro del Premio internazionale alla committenza di architettura Dedalo Minosse, organizzato da Ala Assoarchitetti & Ingegneri, giunto alla sua XIII edizione. Si tratta dell'unico evento a livello internazionale che premia la committenza, sia pubblica sia privata e

l'architetto o l'ingegnere libero professionista. «Il primo a svolgersi durante il mio mandato – sottolinea il sindaco Giacomo Possamai-, considerato che il Premio è biennale, ma fin dalla sua nascita, nel 1997, rappresenta una scelta vincente per Vicenza, perché la città del Palladio con i luoghi iconici del Teatro Olimpico e della Basilica Palladiana, spazi vivi di dialogo tra antico e contemporaneo, è il luogo ideale dove poter fare riflessioni di alto livello sull'architettura». Il calendario del Premio, ideato con lo scopo di promuovere l'architettura d'eccellenza nel panorama mondiale, si articola in più fasi ma il momento clou è atteso per sabato 11 ottobre, con la cerimonia di premiazione al Teatro Olimpico, seguita dall'inaugurazione della mostra del Premio Dedalo Minosse, allestita dallo Studio Gabbiani di Vicenza, in Basilica. L'esposizione presenterà i 70 progetti selezionati dalla giuria, dei quali 25 premiati e gli altri inseriti in catalogo,

provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo, che raccontano storie e percorsi che negli ultimi cinque anni hanno dato vita a realizzazioni di successo. Il concorso, da ottobre 2024 a luglio 2025, ha visto oltre 400 candidature, di cui una ventina firmate da under 40. Dal 12 ottobre al 2 novembre, la Basilica Palladiana ospiterà anche due ulteriori percorsi espositivi, offrendo nuove prospettive sull'architettura contemporanea. Durante tutto il periodo della mostra, sempre in Basilica, la XIII edizione sarà animata dal Forum della Committenza: seminari, conferenze e workshop interdisciplinari, aperti a professionisti e appassionati. Per la prima volta, il Premio Dedalo Minosse propone eventi «Fuori Forum» in sedi decentrate, confermando la sua vocazione naturale a essere luogo d'incontro di persone e idee. Dopo il 2 novembre, la mostra proseguirà in forma itinerante in vari luoghi in Italia e nel resto del mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mauro Della Valle

